

Proseguono le mostre organizzate in Villa Vertua dal Titolo "Colori e Sapori" promosse dall'Associazione Culturale Impronte in collaborazione con il Forum Cittadino dell'Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco del Grugnotorto Villoresi , con il patrocinio delle Amministrazione comunale di Nova Milanese, della Provincia di Monza e Brianza ed il sostegno della Banca Mediolanum. Le mostre sono curate dall'Architetto Antonio Lombardo e dalla prof. Cristina Buraschi.

Dopo la particolarissima mostra di Michele Carpignano con i suoi Ulivi e gli ambienti caldi e suggestivi della sua amata Puglia, le magiche lune e la ricercata ambientazione di Paola Romano, appena concluse, esporrà ora le sue opere l'artista Antonio Pedretti. 14 aprile - 06 maggio – Villa Vertua – Via Garibaldi 1

Antonio Pedretti nasce il 2 febbraio 1950 a Gavirate in provincia di Varese. La sua formazione avviene, dapprima, alla scuola di pittura del Castello Sforzesco e poi all'Accademia di Brera che abbandona nel 1972. Nel frattempo, all'età di sedici anni, ha già allestito la sua prima personale alla Galleria Ca' Vegia di Varese con opere dipinte a spatola in cui erano rappresentati, con un certo sentimentalismo e una pregevole, precoce abilità tecnica, paesaggi, casolari, fiori, alberi, acque stagnanti. Soggetto quest'ultimo che resterà una costante all'interno del percorso dell'artista, nato sulle rive del lago e dunque intimamente legato a questo genere di paesaggio naturale.

Sono lusinghieri i successi di pubblico e di cultura che l'artista ha collezionato nelle numerose personali e nelle collettive a cui ha partecipato in Italia e all'estero.

Nel lavoro di Pedretti è recuperabile un ricordo di matrice informale, che nel tempo si è svuotato di significati e di valori, trovando nella frequentazione della materia e dei colori... pulsioni magiche e ludiche.

Le trasparenze che Pedretti raggiunge attraverso ripetute colate di resina e di pittura sono trasparenze che possono ricordare persino i cieli tiepoleschi, ma anche un cielo lombardo così bello quando è bello . Un'altro naturalismo? La questione è vecchia come la pittura

Ed in effetti la questione del naturalismo in Pedretti è centrale come dimostrano i suoi esiti ulteriori.

Il progetto oltre alla presentazione delle tre mostre di artisti contemporanei ha previsto l'organizzazione di bancarelle di sapori in piazzetta Viviani adiacente al Museo.

Per quest'ultima occasione è stato organizzato un mercatino lombardo di prodotti artigianali, prodotti tipici enogastronomici, prodotti biologici e animazione per bambini a cura di Reduzzi Salumi.

Orari di apertura: sabato 15.30-18.30 domenica 10.00-12.00 e 15.30-18.30

Allegati: invito Mostra , Biografia Artista e locandina mercatino lombardo